

Giusta delibera del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale del 17/09/2015

**Classe di appartenenza LM 45
Sede didattica Palermo**

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3972/2014 dell'11.11.2014) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio di Corso di Studio in data 17/09/2015.

La struttura didattica competente è il Consiglio di CdS.

ARTICOLO 2

Definizioni

Al sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Scuola, la Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio culturale dell'Università degli Studi di Palermo;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270, con D.R. n. 3972/2014 dell'11.11.2014;
- d) per Corso di Laurea Magistrale, il Corso di Laurea Magistrale in Musicologia ;
- e) per titolo di studio, la Laurea magistrale in Musicologia ;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. del 4 ottobre 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modifiche;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dal DDMM 16/03/2007;
- h) per credito formativo universitario (CFU), il numero intero che misura il volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici del Corso di Studio;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i *curricula* dei Corsi di Studio;
- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche in piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocinii, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- l) per *curriculum*, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Il corso di laurea magistrale in Musicologia è stato attivato nell'A.A. 2009-2010, come trasformazione del corso di laurea specialistico omonimo 51/S, già attivato nell'A.A. 2004-2005. Mira a formare esperti in discipline musicali, in grado di affrontare in piena autonomia ricerche originali nei campi della musicologia e dell'etnomusicologia, di lavorare nei contesti della ricerca musicologica ed etnomusicologica, della divulgazione e promozione culturale, dell'organizzazione musicale, della conservazione dei beni musicali.

Si rivolge a studenti che, avendo già acquisito competenze di base, siano interessati ad approfondire lo studio delle discipline musicologiche ed etnomusicologiche.

Il CdS fornisce loro un'approfondita conoscenza storica e teorica della musica e dei suoi modi di diffusione ed un'adeguata competenza nelle discipline letterarie, artistiche, filosofiche, linguistiche e storiche, nonché scientifiche (psico-sociologiche) specialmente rivolta alle relazioni con la musica e con la produzione del suono. Fornisce altresì la capacità di usare strumenti informatici per la notazione, l'editoria, la catalogazione dei beni musicali e la ricerca bibliografica in campo musicologico ed etnomusicologico.

Gli studenti hanno accesso ad una biblioteca, emeroteca e discoteca specializzate. Vengono coinvolti nella fruizione di spettacoli e concerti e in attività musicali pratiche, quali un coro, un ensemble polifonico ed un laboratorio di canto e musica popolare siciliana. Possono usufruire di periodi di studio all'estero grazie al programma Erasmus-Socrates ed anche ad un programma di laurea a doppio titolo con l'Université de Paris -Sorbonne.

Gli obiettivi specifici di ciascun insegnamento sono ricavabili dalle schede di trasparenza di ogni docente, consultabili nel sito <http://offweb.unipa.it/>

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

Per accedere alla Laurea magistrale in Musicologia sono richieste le seguenti conoscenze e competenze specifiche:

- a) conoscenza di base della storia della musica dall'Antichità ad oggi;
- b) conoscenza di base delle problematiche legate allo studio delle musiche folkloriche ed etniche;
- c) competenza di base della grammatica e delle forme musicali.

Per informazioni relative al titolo di studio ed ai requisiti curriculari richiesti, nonché alle modalità di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, si rinvia all'**Allegato 1**.

Per il trasferimento ad altri Corsi di studio, o ad altri Atenei, nonché per l'iscrizione ad anno successivo al primo e al riconoscimento dei crediti, il CdS fa riferimento alle norme previste dal regolamento didattico d'Ateneo.

ARTICOLO 5

Opzione della Scelta nel Corso Interclasse

(art.8 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo)

Il CdS appartiene ad un'unica classe.

ARTICOLO 6

Calendario delle attività didattiche

L'anno accademico inizia l'1 ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.

Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso sono indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Consiglio della Scuola prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito della Scuola e su quello del Corso di Studio.

<http://www.unipa.it/scuole/s.u.p.c.>

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeumanistiche/cds/musicologia2044>

ARTICOLO 7

Tipologie delle attività didattiche adottate

L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni frontali, esercitazioni (in aula, di laboratorio e di campo) e seminari. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, visite tecniche, verifiche in

itinerari e finali, redazione della tesi, stage, tirocinio professionalizzante, partecipazione a conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, etc.).

La corrispondenza tra CFU e ore per ciascuna tipologia di attività didattica è così specificata:

Lezioni frontali:

6 cfu: 30 ore frontali e 120 di studio personale

12 cfu: 60 ore frontali e 240 di studio personale

Laboratori

3 cfu: 25 ore in presenza - frequenza obbligatoria

6 cfu: 50 ore in presenza - frequenza obbligatoria, oppure 25 ore in presenza - frequenza obbligatoria e svolgimento di un lavoro personale assegnato dal docente

Tirocini: 75 ore equivalgono a 3 CFU.

ARTICOLO 8

Altre attività formative

Così come stabilito dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea in Musicologia, il conseguimento dei CFU dei Laboratori si ottiene con specifiche modalità (test finale o discussione dell'elaborato o colloquio, e frequenza obbligatoria) stabilite dal Consiglio di Corso di Studio e comunicate agli interessati prima dell'inizio delle attività didattiche. Tutti gli studenti che non superino le verifiche di idoneità o non abbiano assolto all'eventuale obbligo di frequenza devono sostenere la verifica dell'apprendimento dei contenuti disciplinari nell'ambito delle ordinarie sessioni di esami. L'esito della verifica sarà espresso con il giudizio (sufficiente/buono / ottimo).

ARTICOLO 9

Attività a scelta dello studente

Lo studente, a partire dal II anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

La richiesta di inserimento degli insegnamenti "a scelta dello studente" deve avvenire entro il 31 ottobre di ciascun anno per le materie del primo semestre ed entro il 28 febbraio per le materie del secondo semestre. L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio competente, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio, deve avvenire entro e non oltre i trenta giorni successivi alla richiesta stessa.

L'inserimento nel piano di studi delle materie 'a scelta dello studente' " è regolamentato dalla delibera del S.A. del 16.12.2014 n. 29.

<http://www.unipa.it/amministrazione/area1/ssp10/reqolamenti/>

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di cooperazione europea (*Socrates/Erasmus, Tempus, Comenius*, Università Italo-Francese, ecc.) dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al competente Consiglio di Corso di Studio che delibera sulla richiesta dello studente.

ARTICOLO 10

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Il Consiglio di CdS, su richiesta dello studente, può riconoscere come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati dai competenti Consigli di Corso di Studio, conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, per una sola volta e, fino ad un massimo di 12 CFU.

Il limite massimo di 12 CFU deve essere applicato, a ciascuno studente, facendo riferimento al suo percorso formativo di primo e secondo livello (Laurea e Laurea Magistrale) (Art.1, comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo).

ARTICOLO 11 **Propedeuticità**

Le propedeuticità previste sono quelle riportate nell'allegata **Tabella 2**.

ARTICOLO 12 **Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici**

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato. Il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nelle schede di trasparenza pubblicate sul sito <http://offweb.unipa.it>.

ARTICOLO 13 **Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame**

Le modalità di verifica del profitto dello studente per ciascuna attività didattica, nonché le eventuali prove intermedie di verifica, sono descritte dettagliatamente nelle schede di trasparenza pubblicate sul sito <http://offweb.unipa.it>

Le sessioni di esame si svolgono secondo il calendario didattico approvato dalla Scuola (<http://www.unipa.it/scuole/s.u.p.c./calendari/>)

ARTICOLO 14 **Docenti del Corso di Studio**

I nominativi dei docenti del CdS sono indicati nell'allegata **Tabella 3**. I nomi dei docenti di riferimento previsti nella Scheda SUA-CdS sono indicati in grassetto.

ARTICOLO 15 **Attività di ricerca**

I docenti afferenti al CdS svolgono la loro ricerca in diversi ambiti della ricerca musicologica (la polifonia rinascimentale, il teatro musicale in Italia, in Francia, in Spagna tra Sei e Ottocento; la musica e il teatro musicale contemporanei; il pensiero musicale di Jean-Jacques Rousseau, la canzone napoletana e italiana; la musica bizantina degli Albanesi di Sicilia; la musica sacra e le istituzioni ecclesiastiche tra il XVII e il XVIII secolo; la cultura e la vita musicale in Sicilia e a Palermo, la musica di tradizione orale, la psicologia della percezione), con diverse prospettive (storico-sociale, analitico-estetica, estetico-filosofica); tra i loro obiettivi si evidenzia quello di diffondere le musiche prodotte in Sicilia dall'antichità ad oggi, con studi ed edizioni critiche che ne favoriscano la conoscenza nell'attuale dibattito musicologico internazionale. In questa direzione si collocano i rapporti proficui e produttivi intrattenuti con studiosi europei e statunitensi (dell'Università di Poznan, di Genève, di Madrid e Salamanca, di Yale, di Harvard), la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali (PRIN) e internazionali e le collane editoriali da loro ideate e dirette («Musiche Rinascimentali Siciliane», Firenze, Olschki, «Aglaià», Lucca, LIM). I docenti afferenti al SSD L-ART/07 e 08 svolgono la loro attività didattica e di ricerca anche nel Dottorato di ricerca in Musica e Spettacolo (Curriculum musicologico) dell'Università di Roma "La Sapienza".

ARTICOLO 16 **Modalità organizzative delle Attività Formative per gli Studenti Impegnati a Tempo Parziale**

Agli studenti iscritti a tempo parziale (ex art. 25 del Regolamento Didattico di Ateneo), impossibilitati ad assolvere all'eventuale obbligo di frequenza, sarà reso disponibile tutto il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Essi dovranno concordare con i docenti un programma integrativo, in particolare per quelle attività che prevedono la frequenza obbligatoria. Rimane l'obbligo di effettuare lo stage o svolgere gli eventuali tirocini obbligatori secondo le modalità stabilite.

ARTICOLO 17

Prova Finale

La prova finale consiste sia nella presentazione di una Tesi volta ad accertare il livello conseguito nella preparazione tecnico-scientifica e professionale, sia nella discussione su quesiti eventualmente posti dai membri della Commissione. Ad essa sono assegnati 30 CFU.

L'argomento della tesi va concordato con un docente afferente al CdS con congruo anticipo. Lo studente può proporre qualsiasi argomento compreso negli ambiti della Musicologia storica e sistematica o dell'Etnomusicologia, anche in relazione ad altri ambiti disciplinari, sulla base dei suoi interessi e conoscenze e delle competenze specifiche del docente.

Si rinvia all'apposito regolamento dell'esame finale del CdS, emanato con D.R. 1683/2014 n. 29652 del 23.04.2014.

ARTICOLO 18

Conseguimento della Laurea Magistrale

La Laurea Magistrale si consegue con l'acquisizione di almeno 120 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Il voto finale di Laurea Magistrale è espresso in centodecimali, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto dall'apposito Regolamento per la prova finale del Corso di Studio, emanato con D.R. n. 29652 del 23.04.2014.

ARTICOLO 19

Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore magistrale in Musicologia, classe LM-45.

ARTICOLO 20

Supplemento al Diploma – *Diploma Supplement*

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 31, comma 2 del regolamento didattico di Ateneo)

ARTICOLO 21

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola in cui il Corso di Studio è conferito.

Il Corso di studio partecipa alla composizione della Commissione paritetica docenti-studenti della Scuola con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In particolare, in relazione alle attività di corso di studio, la Commissione Paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)
- b. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
- c. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
- d. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

- e. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
- f. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Art.22

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, voterà i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione ha il compito di elaborare il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) del Corso di Studio, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

ARTICOLO 23

Valutazione dell'Attività Didattica

La verifica dell'opinione degli studenti sulla didattica avviene attraverso appositi questionari online, differenziati per studenti frequentanti e non frequentanti. I risultati dell'indagine sono resi pubblici sul sito del corso di laurea e discussi con gli studenti in un'apposita assemblea convocata dal coordinatore all'inizio di ogni anno accademico.

L'opinione dei docenti sulla didattica viene raccolta attraverso un questionario online e discussa nel Consiglio di CdS.

ARTICOLO 24

Tutorato

I nomi dei docenti tutors sono indicati nell'**Allegato 4**.

ARTICOLO 25

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento, approvato dal Consiglio di Corso di Studio, entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web della Scuola e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Formazione Cultura Servizi agli Studenti-Settore Ordinamenti Didattici e Programmazione entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o eventuale modifica.

ARTICOLO 26

Riferimenti

Scuola delle Scienze umane e del patrimonio culturale

Viale delle Scienze, Edificio 12

Dipartimento Scienze umanistiche

Viale delle Scienze, Edificio 12

Coordinatore del Corso di studio:

prof.ssa Anna Tedesco

email: anna.tedesco@unipa.it

tel. 091. 23899561

Manager didattico della Scuola:

dott.ssa Marilena Grandinetti

email: marilena.grandinetti@unipa.it

tel. 091.23899503

dott.ssa Roberta Macaione

email: roberta.macaione@unipa.it

tel. 091.23864001

Rappresentanti degli studenti:

Dott.ssa Maria Di Pasquale

email dipasquale.maria.88@gmail.com, tel. 3669960154

Dott.ssa Tiziana Terranova

email tizianaterr@gmail.com tel. 3203121886

Componenti della Commissione Paritetica Docenti- Studenti-della Scuola

Prof. Amalia Collisani amalia.collisani@unipa.it

Dott.ssa Tiziana Terranova email tizianaterr@gmail.com

Indirizzo internet:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeumanistiche/cds/musicologia2044>

Riferimenti: Guida dello Studente, Guida all'accesso ai Corsi di Laurea o di Laurea Magistrale,

<http://www.unipa.it/amministrazione/area2/uoa07bis/of2015/>

Portale "University" <http://www.university.it/>

Allegato 1 Accesso al Corso di Studio

Per accedere alla Laurea magistrale in Musicologia (classe LM-45) sono richieste le seguenti conoscenze e competenze specifiche:

- a) conoscenza di base della storia della musica dall'Antichità ad oggi;
- b) conoscenza di base delle problematiche legate allo studio delle musiche folkloriche ed etniche;
- c) competenza di base della grammatica e delle forme musicali.

Sono ammessi all'iscrizione alla Laurea magistrale in Musicologia (classe LM-45):

a) i laureati nelle classi di Laurea L-3 - Classe delle lauree in discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda (ex D. M. 270/2004) o L-10 - Classe delle lauree in Lettere (ex D.M. 270/2004)) o L-23 - Classe delle lauree in scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda (ex D.M. 509/99) purché abbiano acquisito almeno 24 CFU nei SSD L-ART/07 (Musicologia e Storia della musica) e/o L-ART/08 (Etnomusicologia).

b) i laureati in tutte le classi di Laurea (ex D.M. 270/04, ex D.M. 509/99), oppure in possesso di Lauree di ordinamenti previgenti oppure di titoli equipollenti, purché abbiano acquisito almeno 60 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari, come previsto dall'art. 16 comma 6 del regolamento didattico di Ateneo in merito ai requisiti curriculari, e specificamente: 24 CFU nei settori L-ART/07 e/o L-ART/08; 6 CFU per ciascuno dei seguenti settori (per un totale di 36 CFU): L-FIL-LET/10, L-LIN/12, L-ART/03, L-ART/05, M-FIL/04; M-STO/01.

I laureati nelle predette classi che non fossero in possesso di tutti i requisiti curriculari previsti devono integrarli prima dell'iscrizione alla laurea magistrale attraverso l'iscrizione a corsi singoli (Insegnamenti riconoscibili nel piano di studio di una Laurea attiva in Ateneo), indicati dal Consiglio di Corso di laurea, ed il superamento dei relativi esami.

c) i cittadini stranieri che siano in possesso di un titolo riconosciuto idoneo.

Per coloro che siano in possesso di un Diploma accademico di I o di II livello (ex. D.M. 508/99), o di un Diploma di conservatorio rilasciato ai sensi dell'ordinamento previgente, unitamente ad un Diploma di scuola secondaria di secondo grado, l'ammissione al Corso di laurea magistrale in Musicologia potrà avvenire previo superamento di un colloquio con una Commissione preposta a verificare il possesso delle conoscenze e competenze equivalenti ai requisiti curriculari previsti.

Note:

Il requisito curriculare L-FIL-LET/10 (Letteratura italiana) si considera soddisfatto qualora lo studente abbia riportato 6 CFU in uno dei seguenti SSD:

- L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza,
- L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea,
- L-LIN/10 Letteratura inglese
- L-LIN/03 Letteratura francese
- L-LIN/05 Letteratura spagnola
- L-LIN/13 Letteratura tedesca
- L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate

Il requisito curriculare L-LIN/12 (Lingua e traduzione inglese) si considera soddisfatto qualora lo studente abbia riportato 6 CFU in uno dei seguenti SSD:

- L-LIN/04 Lingua e traduzione lingua francese
- L-LIN/07 Lingua e traduzione lingua spagnola
- L-LIN/14 Lingua e traduzione lingua tedesca
- L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca
- L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina.

Il requisito curriculare L-ART/03 (Storia dell'arte contemporanea) si considera soddisfatto qualora lo studente abbia riportato 6 CFU in uno dei seguenti SSD:

- L-ART/01 Storia dell'arte medievale
- L-ART/02 Storia dell'arte moderna

L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro
L-ART/05 Storia del teatro e dello spettacolo
L-ART/06 Storia e critica del cinema
L-ART/07 Musicologia e storia della musica
L-ART/08 Etnomusicologia

Il requisito curriculare L-ART/05 (Storia del teatro e dello spettacolo) si considera soddisfatto qualora lo studente abbia riportato 6 CFU in uno dei seguenti SSD:

L-ART/01 Storia dell'arte medievale
L-ART/02 Storia dell'arte moderna
L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea
L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro
L-ART/06 Storia e critica del cinema
L-ART/07 Musicologia e Storia della musica
L-ART/08 Etnomusicologia
M-STO/01 Storia medievale
M-STO/02 Storia moderna
M-STO/04 Storia contemporanea
L-ANT/02 Storia greca
L-ANT/03 Storia romana
M-STO/08 Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia.
Tutti i SSD M-GRR

Il requisito curriculare M-FIL/04 (Estetica) si considera soddisfatto qualora lo studente abbia riportato 6 CFU in uno dei seguenti SSD:

M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche,
Tutti i SSD M-FIL
Tutti i SSD M-PSI
Tutti i SSD M-PED

Il requisito curriculare M-STO/01 (Storia medievale) si considera soddisfatto qualora lo studente abbia riportato 6 CFU in uno dei seguenti SSD:

L-ART/01 Storia dell'arte medievale
L-ART/02 Storia dell'arte moderna
L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea
L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro
L-ART/05 (Storia del teatro e dello spettacolo)
L-ART/06 Storia e critica del cinema
L-ART/07 Musicologia e Storia della musica
L-ART/08 Etnomusicologia
M-STO/01 Storia medievale
M-STO/02 Storia moderna
M-STO/04 Storia contemporanea
L-ANT/02 Storia greca
L-ANT/03 Storia romana
M-STO/08 Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia.
Tutti i SSD M-GRR

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione del singolo studente avviene tramite un colloquio con una Commissione a ciò preposta. Nel caso che la verifica abbia esito negativo, lo studente sarà invitato ad integrare le lacune della sua preparazione, seguendo le indicazioni fornite dai docenti, ed a ripresentarsi alla prova di verifica.

La verifica della personale preparazione deve intendersi assolta per coloro che abbiano conseguito la laurea triennale con un punteggio di almeno 100/110.

Link inserito: http://portale.unipa.it/amministrazione/area1/ssp10/Guide_Studente.html

Tabella 2 **Propedeuticità**

Storia e analisi della musica 1
Storia e analisi della musica 2

Tabella 3 **Docenti di ruolo del Corso di Studio**

Cognome	Nome	SSD	Qualifica	Peso	Tipo SSD	Incarico didattico	CFU
BONANZINGA	SERGIO	L-ART/08	PA	1	Affine	<i>Antropologia della musica</i>	6
CALÌ	CARMELO	M-FIL/04	RU	1	Caratt.	<i>Psicologia della percezione</i>	6
COLLISANI	AMALIA	L-ART/07	PO	1	Caratt.	<i>Filosofia della musica</i>	12
GAROFALO	GIROLAMO	L-ART/08	RU		Caratt.	<i>Musica bizantina e dell'Oriente cristiano</i>	6
MISURACA	PIETRO	L-ART/07	RU	1	Caratt.	<i>Storia e analisi della musica 2</i>	6
PRIVITERA	MASSIMO	L-ART/07	PO	1	Caratt.	<i>Storia e analisi della musica 1</i>	6
PROVENZA	ANTONIAETTA	L-FIL_LETT 02	RTD		Caratt.	<i>Cultura musicale della Grecia antica</i>	6
TEDESCO	ANNA	L-ART/07	PA	1	Caratt.	<i>Drammaturgia musicale</i>	12
TEDESCO	ANNA					<i>Strumenti della ricerca musicologica</i>	6
VIOLANTE	PIETRO	SPS/08	PA		Affine	<i>Sociologia musicale</i>	6

Tabella 4 Tutorato

Docenti tutors

Amalia Collisani
Massimo Privitera
Anna Tedesco